



**Prot. N. DSC1/2019/110**

**Del 09/09/2019**

DECRETO N. 14

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità di aree di proprietà di *====omissis====* per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede, tra l'altro, che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1", a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani "le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna";*

- considerato che le espropriazioni di beni e di diritti reali ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- considerato che, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'infrastruttura, con particolare riferimento all'organizzazione dell'attività di cantiere sul versante est, si rende necessario procedere all'espropriazione di aree di proprietà di *===omissis===*, e residente a *===omissis===*, comunque rientranti nella perimetrazione delle aree di intervento di cui al decreto n. 15 del 2018;

- vista la determinazione n. 73 prot. DSC1/2019/83 in data 18 giugno 2019, a mezzo della quale è stata disposta l'immissione nel possesso delle aree di proprietà di *===omissis===* così contraddistinte: Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 4<sup>^</sup>, Foglio 38, mappale 184, sem. irr. arb., cl. 1, are 15, centiare 10, R.D. € 38,21, per la porzione di mq. 1300, nonché mappale 720, incolto sterr., are 1, centiare 48, senza reddito;

- visto il verbale prot. n. VRB/2019/140 del 19 giugno 2019, di immissione nel possesso delle aree stesse;

- visto il tipo di frazionamento approvato in data 2 agosto 2019 - prot. n. 2019/GE01105462;

- vista la relazione tecnica prot. n. CC\_2019\_3953 del 9 settembre 2019;

- ritenuto di dover procedere alla determinazione dell'indennità di espropriazione sulla base di valori da stimare relativamente ad aree le quali, ancorché parzialmente rientranti nella perimetrazione, per le loro caratteristiche morfologiche - terreni acclivi con forte pendenza e con vegetazione infestante o incolti sterili - consentono soltanto in parte l'applicazione di criteri di mercato,



DISPONE

1) le unità immobiliari sotto indicate, iscritte al Catasto Terreni del Comune di Genova, di proprietà di *===omissis===*, sono espropriate:

Sez. 4<sup>^</sup>, Foglio 38, mappale 1533, sem. irr. arb., cl. 1, are 15, centiare 10, R.D. € 33,58, R.A. E 18,85, per la superficie di mq. 1327, nonché mappale 720, incolto sterr., are 1, centiare 48, senza reddito;

2) l'indennità di espropriazione degli immobili di cui al punto n. 1) è determinata nell'importo complessivo di € 11.319, in relazione al valore complessivo di € 148 per il mappale 720 e di € 11.171 della porzione del mappale 184;

3) per il periodo compreso tra la data del 19 giugno 2019 e quella di esecuzione del presente provvedimento l'indennità di occupazione, determinata sulla base dei medesimi valori, è dovuta nella misura di € 236;

3) il presente provvedimento comporta il passaggio della proprietà dei beni espropriati a favore del Demanio dello Stato e l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene in oggetto; in ogni caso, il Commissario Straordinario non subentra nei rapporti passivi gravanti sulla parte espropriata a favore di istituti finanziari, né acquisisce alcun gravame sull'unità immobiliare;

4) il presente decreto sarà notificato alla ditta espropriata *===omissis===*, e residente a *===omissis===*;

6) sarà provveduto senza indugio agli adempimenti previsti per la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari a cura della struttura espropriante, con effetti giuridici a valere direttamente sul Demanio dello Stato, Ramo Stradale, con sede in Roma, Via Barberini, 38;

7) un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

8) delega al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del decreto ed alla sua notificazione il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale.

Il *sub*-commissario  
Piero Floreani